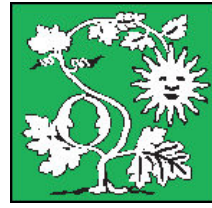


*Associazione di Psicologia Cognitiva*



*Scuola di Psicoterapia Cognitiva s.r.l.*

## *Seminario*

# **ESORDI PSICOTICI: DIAGNOSI ED INTERVENTO TEMPESTIVO**

**Dr.ssa Juliana Onwumere**

Lecturer Department of Psychology Institute of Psychiatry King's College London

**Dr.ssa Lucia Valmaggia**

Senior Lecturer in Clinical Psychology, Consultant Clinical Psychologist Director of the OASIS Prison In-reach Team King's College London | Institute of Psychiatry

**Prof.ssa Mirella Ruggeri**

Professore Ordinario di Psichiatria  
Università di Verona

### **INTERVENGONO**

**Dr. Marco Armando**

Psichiatra-Psicoterapeuta

Dir. Medico Psichiatra Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile, Dipartimento di Neuroscienze Ospedale Bambin Gesù, Roma.

**Dr.ssa Maria Pontillo**

Psicologa-Psicoterapeuta

Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile, Dipartimento di Neuroscienze

Ospedale Bambin Gesù, Roma.

Scuola di Psicoterapia Cognitiva s.r.l.

**Dr.ssa Sarah Bissoli**

Psicologa-Psicoterapeuta

Ricercatrice presso l'Institute of Psychiatry, Department of Psychology London

Scuola di Psicoterapia Cognitiva s.r.l.

**SEDE DI VERONA**

**SABATO 15 MARZO 2014**

**Orario 9.30/18.30**

**Presso Hotel S. Marco City Resort – Via Longhena, 42 Verona**

## **Presentazione del Corso**

Quando parliamo di malattia mentale, spesso, non abbiamo le idee chiare su che cosa questo significhi e su che cosa, soprattutto, comporti per i pazienti affetti e per i loro familiari.

La schizofrenia ha una prevalenza stimata in 1 anno di 5/6 casi ogni 1000 abitanti. In Italia ci sono circa 600.000 persone affette da schizofrenia. Ci sono 2 casi ogni 10.000 abitanti in una città di un milione di abitanti e ci si aspettano 200 casi nuovi di schizofrenia ogni anno (6.000 in trent'anni).

La schizofrenia e le psicosi correlate sono soprattutto da vedere nel loro sviluppo come disturbi episodici, con un esito abbastanza favorevole per una significativa proporzione di casi. Dobbiamo ricordare che i pazienti, le famiglie ed i clinici hanno bisogno di conoscere questo aspetto per far fronte al meglio alla malattia mentale. (Harrison et al., 2001).

Oggi tuttavia, esiste una prospettiva preventiva nelle psicosi, possibile grazie alla scoperta dei farmaci antipsicotici, all'affermarsi della psichiatria di comunità, alla concezione più ottimistica della malattia, allo sviluppo di tecniche psicologiche efficaci e all'integrazione di trattamenti biologici e di trattamenti psicosociali.

E' fondamentale ricordare che le fasi precoci della malattia costituiscono il periodo più importante, sia sotto il profilo della ricerca, sia in relazione agli esiti della malattia e alla prognosi futura di ogni singolo individuo malato. Infatti, prima i pazienti possono essere restituiti alla loro vita permettendogli di non ritirarsi nel mondo delle loro idee, più presto riprenderanno a funzionare socialmente.

Oggi l'obiettivo realistico di un approccio preventivo, sta nella capacità di individuare precocemente quelli che possono essere i segnali di un disturbo psicotico e di intervenire in modo adeguato. L'intervento precoce alza la soglia della vulnerabilità, ritarda l'esordio, annulla o mitiga gli effetti della durata di malattia non trattata (DUI) e gli effetti sull'adattamento sociale (Birchwood, 2000). Negli ultimi anni è andata via via rinforzandosi, la convinzione che, la fase che precede il primo episodio psicotico, costituisce il periodo più attivo, più decisivo e di gran lunga più importante per il successivo decorso della malattia e per quelli che saranno poi gli esiti sociali (Häfner & Maurer, 2005).

In seguito a tutti questi dati che la letteratura ci propone, abbiamo deciso di dare spazio ad esperti che, in una giornata di seminario, ci parleranno di quali sono gli ultimi studi presenti in letteratura sugli esordi psicotici e quali sono i trattamenti preferenziali nei centri internazionali dove l'esordio psicotico viene trattato e studiato già da alcuni anni.

## **Programma**

**09:00-9.30 Dr.ssa Sarah Bissoli**

Saluti e Benvenuto

**09:30-10:30 Dr.ssa Lucia Valmaggia**

“Il lavoro con i pazienti ad alto rischio in OASIS a Londra”

**10.30-11.30 Dr.ssa Nadine Keen**

“Lavoro con i deliri e le allucinazioni”

**11.30-11-45 Coffee break**

**11.45- 13.00 Dr.ssa Juliana Onwumere**

“La psicoeducazione con i familiari dei pazienti psicotici”

**13.00-14.00 Intervallo pranzo**

**14.00-15.00 Dr.ssa Mirella Ruggeri**

“Il collegamento tra l'esperienza con gli esordi in Gran Bretagna ed il Get UP in Italia”

**15.00-16.00 Dr. Marco Armando**

“ L' attendibilità e la validità predittiva dei criteri UHR in adolescenza e pre-adolescenza.”

**16.00-16.15 coffee break**

**16.15-17.15 Dr.ssa Maria Pontillo**

“L'efficacia degli interventi psicologici nella Schizofrenia ad esordio precoce e molto precoce: una revisione della letteratura”

**17.15- 18.00 Dr.ssa Sarah Bissoli**

Ringraziamenti e conclusioni

## **SONO STATI RICONOSCIUTI 6 CREDITI ECM**

### **INFORMAZIONI:**

**Il Simposio è rivolto a psicologi, medici, psicoterapeuti e psichiatri.**

**La partecipazione è a pagamento.**

**Per gli specializzati APC-SPC e per gli esterni la quota è di euro 121,00 iva inclusa.**

**Dato il numero limitato di posti, saranno iscritte le persone sulla base della priorità di iscrizione.**

**E' PREVISTA LA TRADUZIONE CONSECUTIVA.**

### **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**

**Per iscriversi è necessario compilare la scheda di iscrizione on line entro e non oltre il 28 febbraio 2014**

**Modalità pagamento: bonifico bancario**

**INTESTATO A: Scuola di Psicoterapia Cognitiva Srl**

**IBAN: IT64L0538703202000001606301**